

BORGONOVO - Il segretario della Lega nord di Borgonovo, Franco Azzalin, ha rassegnato le sue dimissioni. Gli subentra, fino alla prossima primavera quando il consiglio direttivo verrà rinnovato, il vice Daniele Pane. Azzalin, che in passato ha ricoperto anche il ruolo di vicesindaco a Borgonovo ai tempi della giunta Francesconi, dice di aver concluso la propria esperienza e di voler cedere il passo ai giovani. Le sue, assicura, non sono dimissioni polemiche. «Per quel che mi riguarda ho concluso la mia esperienza. Mi sento rap-

Borgonovo, si dimette il segretario della Lega «Spazio ai giovani, spero che altri mi seguano»

presentante di una stagione che ha chiuso un ciclo. Mi faccio da parte perché credo di dover lasciare spazio ai giovani che non sempre portano cose migliori, ma sicuramente sono portatori di energie nuove, nuovi modi di vedere le cose e anche nuovi problemi». Azzalin dice di essere stanco del clima di «continui

attacchi personali e del livore che ormai caratterizza il dialogo politico». Il riferimento è sia a Borgonovo che, più in generale, al panorama nazionale. Prima di dare le dimissioni Azzalin, che resterà tra i militanti della sezione borgonovese, ha scritto alcune righe di commiato. «Bisogna capire quando è il mo-

mento di lasciare ad altri l'avventura politica» si legge nella sua nota. «Vorrei solo - prosegue - che il mio gesto potesse essere di esempio a tanti altri, di tutte le parti politiche. Si dice che l'anzianità porti in dote l'esperienza, ma anche tante incrostazioni del tempo. Spesso gli amici sono sempre quelli e i nemici



Il segretario della Lega Nord Franco Azzalin

sono i soliti. Anche nel mio paese noto che a volte prendono vita polemiche che affondano le

radici in un passato di venti o trent'anni fa, quando i giovani che oggi vanno a votare non erano neppure nati. Auspicio che chi, come me, ha più esperienza seppellisca i rancori del passato e auguro ai giovani di affrontare il mondo con entusiasmo e con cuore sereno il futuro.

m. mil.

Vola il carrello solidale di Castello

Raccolte 35 tonnellate di generi alimentari che saranno donati a 128 famiglie bisognose. Distribuite a 422 persone 3.372 borse di viveri. Iniziata collaborazione con Amazon

CASTELSANGIOVANNI - Quasi 35 tonnellate (34.694 chili) di generi alimentari raccolti a favore di 128 famiglie bisognose, pari a 422 persone, di Castelsangiovanni e dei vicini comuni valtidesi cui sono state distribuite 3.372 borse di viveri. Sono questi i numeri che fotografano un anno, il 2016, di intensa attività per i volontari del Carrello Solidale di Castelsangiovanni. La onlus, nata quasi quattro anni fa (era il mese di marzo del 2013) in tutto questo tempo ha praticamente triplicato il suo lavoro, passando dalle 25 borse con generi di prima necessità che venivano distribuite una volta a settimana, alle 75 borse che vengono distribuite attualmente durante due diversi giorni (25 al martedì e 50 al venerdì) presso l'ex asilo di via Pallaroni. Nel 2013 le borse distribuite furono poco più di mille, salite a 2mila nel 2014 e 2.900 nel 2015. Le 422 persone aiutate durante il 2016 (di cui il 40% erano nuove richieste) sono in leggero calo complessivamente rispetto alle 486 persone indigenti che erano state sostenute nel 2015. «La leggera riduzione del totale dei richiedenti - dice il presi-



Donato Capuano a una delle assemblee di Carrello Solidale (f. Bersani)

dente della onlus Donato Capuano - e il contestuale aumento del numero delle borse distribuite, ci ha permesso di soddisfare maggiormente le richieste, riducendo la rotazione delle consegne». Nel corso del 2016 ai supermercati presso cui i volontari di consueto raccolgono i generi (in ognuno è presente all'ingresso un carrello con scritte che rimandano alla

onlus) e alle due panetterie di Sarmato e Borgonovo lo scorso anno si è aggiunta anche Amazon. Il colosso statunitense, leader nel commercio on line che ha sede nel polo logistico di Castelsangiovanni, ha infatti iniziato a collaborare con il Carrello Solidale, sopponendo in parte alla mancanza dei prodotti che a tempo arrivavano da altri enti. In sostanza i volon-

tari della onlus ritirano i resi alimentari che Amazon non riesce a smaltire. «Dal mese di agosto - spiega il presidente del Carrello Capuano - abbiamo ricevuto un terzo in meno dei prodotti dell'Unione Europea che ci arrivano dal Banco Alimentare di Parma, ma li abbiamo in parte coperti con i ritiri da Amazon. Da agosto collaboriamo inoltre con la Caritas di Stradella».

Le borse confezionate nel magazzino di via Slunj dalla squadra di volontari e poi distribuite presso l'ex asilo Pallaroni non aiutano solo famiglie, ma anche parrocchie, centri educativi, case famiglia di Castello, Borgonovo, Sarmato, Ziano, Stradella, ecc. «Un particolare ringraziamento lo dobbiamo alla Pro loco - dice Capuano - sempre disponibile a concedere le sue attrezzature e a farsi carico delle spese di manutenzione e gestione del furgone e anche all'Avis per la acquistata la nafta per il 2016». Quest'ultimo contributo dovrebbe essere coperto, per il 2017, dal comune di Castelsangiovanni.

mar.mil

CALENDASCO "FOTOGRAFATO" ALL'ANAGRAFE



A Calendasco registrate all'anagrafe 1.041 famiglie

Abitanti in lieve calo nel 2016 Cresce la comunità romena

CALENDASCO - Calendasco ha chiuso il 2016 con 2.473 abitanti accertati da parte dell'ufficio anagrafe alla data dello scorso 31 dicembre: un dato in lieve flessione rispetto ai 2.514 registrati all'inizio dello scorso anno. Sul totale della popolazione, uomini e donne praticamente si equipalano: 1.248 i primi, 1.225 le seconde. Poco sopra i mille, ossia 1.041, il numero complessivo delle famiglie.

Negli ultimi 12 mesi, sono in tutto 76 le persone che hanno compiuto la scelta di trasferire la loro residenza in paese: 13 sono arrivate dall'estero, oltre 60 da altri comuni italiani. Poco meno numerosa la pattuglia di coloro che invece hanno lasciato il territorio municipale: si tratta in tutto di 72 persone, 34 maschi e 38 femmine, dei quali uno solo ha abbandonato addirittura l'Italia per dirigersi verso altre nazioni.

E ancora: sono nati 14 bambini, di cui 4 stranieri, con una prevalenza dei fiocchi azzurri, nel complesso 9, rispetto a quelli rosa, fermi a 5. Oltre il doppio, 31, il numero dei decessi che hanno interessato al sacerdote che succede a mons. Lino Ferrari. Alle 16, il vescovo presiederà la messa. Al termine un momento di accoglienza e di socializzazione nel vicino oratorio.

Per quanto riguarda la popolazione straniera, è pari all'8,5% del totale con 211 residenti. Un dato in calo di circa il 15% rispetto al 2015, quando abitavano a Calendasco 248 persone provenienti da altre Nazioni.

Al primo gennaio 2017, si contano 39 cittadini dell'Unione europea che hanno individuato nel borgo rivierasco il luogo in cui vivere: la comunità più folta è quella romena (28 persone). Seguono per numerosità i bulgari e gli sloveni (4 ciascuno); un residente a testa per Polonia, Portogallo e Regno Unito. Guardando oltre i confini dell'Unione europea, invece, spicca un vasto caleidoscopio di cittadinanze nel quale è la comunità marocchina quella numericamente più consistente con 39 componenti. Nutriti anche i gruppi degli ucraini che si attestano a 15 persone; a ruota si posizionano i macedoni (14), i tunisini e i bosniaci (12), i senegalesi (11), gli albanesi e gli indiani (10). E ancora: 7 sono rispettivamente coloro che provengono dalla Nigeria, 6 da Burkina Faso ed Ecuador, 4 da Costa d'Avorio, Egitto e Mali. A chiudere la classifica moldavi e cinesi (3), filippini (2), uzbeki, bielorusi, russi, ghanesi, honduregni, brasiliani e uruguayani con un rappresentante a testa.

Filippo Zangrandi

PIOZZANO

Socialfemminismo incontro con l'autore

PIOZZANO - (mm) Questo sabato, 11 febbraio, nella biblioteca comunale di Piozzano verrà presentato il libro Socialfemminismo, a cura dello scrittore e giornalista Stefano Santachiara. L'incontro prenderà il via alle 16 e sarà organizzato dall'associazione culturale Rio Canto con ingresso libero e aperto a tutti. Interverranno l'avvocato Roserita Mannina e la paleobiologa Dea De Angelis.

CASTELSANGIOVANNI

Trasporto e mensa: da lunedì 27 febbraio iscrizioni ai servizi

CASTELSANGIOVANNI - (mm) A partire da lunedì 27 febbraio aprono le iscrizioni a tutti i servizi cosiddetti di supporto e facilitazione alla frequenza scolastica per gli alunni delle scuole di Castelsangiovanni. Si tratta dei servizi di trasporto, mensa, assistenza prima e dopo l'ingresso in aula. I servizi sono rivolti agli alunni delle materne, elementari e medie. I genitori interessati hanno tempo fino al prossimo 31 di marzo per iscrivere i loro figli, rivolgendosi agli operatori degli

uffici alla pubblica istruzione di via Garibaldi (dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30). Per la mensa scolastica il servizio interessa materna e scuola elementare. Non possono accedervi i bimbi le cui famiglie risultano arretrate con i pagamenti. Per il trasporto scolastico, e quindi servizio scuolabus, è rivolto a scuole materne elementari e medie. L'assistenza pre-scolastica per i bimbi delle elementari è nella fascia di orario tra le 7,30 e le 8,25. Alla materna l'assistenza prima e dopo l'orario di ingresso tra i banchi di scuola va dalle 7,30 alle 8 e dalle 17 alle 18. Per le famiglie che dichiarano un Isee inferiore ai 12mila euro è possibile richiedere tariffe agevolate per mensa e scuolabus.

CASTELSANGIOVANNI

Domenica accoglienza al parroco don Busani

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Questa domenica, 12 febbraio, Castelsangiovanni accoglie il nuovo parroco monsignor Giuseppe Busani. La cerimonia poco prima delle 16 sul sagrato della Collegiata con il saluto delle autorità e il benvenuto di tutta la comunità al sacerdote che succede a mons. Lino Ferrari. Alle 16, il vescovo presiederà la messa. Al termine un momento di accoglienza e di socializzazione nel vicino oratorio.

CASTELSANGIOVANNI - Il gruppo alpini di Castelsangiovanni ha un nuovo capogruppo. Alessandro Stragliati succede a Graziano Zoccolan il quale dopo diversi anni alla guida delle penne nere diventa ora capogruppo onorario (nonché membro del collegio dei revisori). Il passaggio di consegne è arrivato al termine della recente assemblea di inizio anno che ha riunito le penne nere castellane nella loro sede di via Morselli. Insieme al nuovo capogruppo gli alpini di Castello hanno rinnovato il direttivo che di cui fanno parte anche Tarcisio Bassi, Massimo Bergonzi, Stefano Bozzini, Ernestino Chiesa, Alberto Ferrari, Ernesto Labò (segretario), Roberto Moro, Franco Naprini, Franco Olivieri, Stefano Orsi, Massimo Sorato (tesoriere). Zoccolan e Remo Gallonelli sono i due revisori dei conti. Orsi e Bassi sono i vice del nuovo capogruppo Stragliati, il quale ha colto l'occasione per conferire alcune nomine speciali. Tra queste Luigi Fellegara, unico del gruppo

Cambio al vertice delle penne nere Castello, Alessandro Stragliati succede a Graziano Zoccolan



In piedi Franco Naprini, Ernesto Labò, Massimo Sorato, Alberto Ferrari, Ernestino Chiesa, Luigi Fellegara, Stefano Bozzini, Graziano Zoccolan; seduti Stefano Orsi, Alessandro Stragliati, Tarcisio Bassi (f. Bersani)

di soci fondatori che diedero vita alla sezione di Castelsangiovanni ancora vivente, è stato nominato socio onorario. Fellegara, lo ricordiamo, lo scorso anno è stato insignito del riconoscimento il Castellano dell'anno. Prima di

lui lo stesso onore era toccato anche ad un altro alpino e cioè Graziano Zoccolan. Durante il saluto di insediamento Stragliati ha rivolto un pensiero particolare ad un alpino, Franco Olivieri, «grande esempio di forza di vo-

lontà e determinazione». Tra i collaboratori il capogruppo ha espresso un plauso anche al lavoro «preciso e puntuale» del segretario Labò, a Carlo Sadirlanda «prezioso collaboratore» e a due amici speciali: i cuochi Carlo e

Luigi «che con la loro passione ci fanno sempre vivere momenti conviviali di alto livello». L'insediamento del nuovo capogruppo, che da ora guida quindi la sezione castellana, ha coinciso con le commemorazioni in ricordo della battaglia di Nikolaewka (26 gennaio del 1943) «Vale la pena ricordare quei ragazzi dalla faccia pulita e con la penna nera sul cappello, ragazzi che non retrocederono mai e uniti da profonda amicizia, si aiutarono a vicenda nei momenti più drammatici della battaglia, obbedendo agli ordini dei superiori con grande senso del dovere» ha detto il capogruppo. Tra le attività che gli alpini di Castelsangiovanni metteranno in campo per il 2017 ci saranno come sempre la partecipazione a eventi organizzati sia a livello provinciale che nazionale, il sostegno a realtà del territorio e l'organizzazione, durante il mese di dicembre, del loro annuale raduno a Castelsangiovanni.

m.mil

ALLE ORE 10

Pianello, domenica assemblea degli alpini

PIANELLO - Questa domenica, 12 febbraio, con appuntamento alle ore 10 gli alpini di Pianello si ritroveranno per l'assemblea annuale durante la quale verranno programmati gli impegni di quest'anno. L'incontro, viene annunciato, servirà anche per fare il punto sulle attività svolte nell'anno passato. L'appuntamento è nella sede delle "pennere" del paese, in piazza Mercato. Tra gli impegni in vista per il 2017, ci saranno la partecipazione all'adunata a Treviso e il concerto della Fanfara, in teatro a Pianello il prossimo Primo aprile.

mm